

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di Noi			
	Revenews.it	11/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	2
	Adnkronos.com	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	5
	Affaritaliani.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	7
	Cn24tv.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	14
	Comunicazionenazionale.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	16
	Controluce.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	18
	Cronachedimilano.com	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	20
	Ilmattino.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	22
	Iltempo.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	26
	Investimentinews.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	28
	Lacronaca24.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	30
	Lecodellitorale.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	32
	Leggo.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	34
	Mediapress24.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	37
	Notizie.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	40
	Primopiano24.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	44
	Redazioneews.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	46
	Torinoggi.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	48
	Tvsette.net	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	51
	Un-industria.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	54
	Utilitalia.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	57
	Viverelombardia.it	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	60
	Viveremilano.org	10/06/2026	<i>Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilita' idrogeno e protezione infrastr</i>	62



Questo sito contribuisce alla audience di

Il Messaggero.it

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e



le opportunità di sviluppo del settore. “Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale”, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe’s Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l’intera catena del valore dell’idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. “Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall’idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore”, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: “Penso che l’idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell’impianto ed alla certificazione”.

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l’Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell’Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull’intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l’Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l’atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell’idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. “La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza

cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.



Potrebbe Interessarti



ECONOMIA

Bollette, carburante e... centri estivi: tutti gli aumenti dell'estate



SPORT

Mondiali 2026 al via tra calcio e geopolitica: ecco il 'soccer' nell'America di Trump



CRONACA

Caso Minetti, domani l'udienza a Milano "per mettere la parola fine"



ESTERI

Stati Uniti lanciano nuovi raid contro l'Iran. Trump: "Se non firmano accordo bombarderemo senza pietà"

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

Temi al centro dei tre eventi Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi



industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti



Sezioni

- Economia
- Corporate
- Politica
- Esteri
- News
- Salute
- Sport
- AI TV

Tendenze

- Iran
- Borse
- Trump
- Ascolti tv
- Garlasco



Meteo



Oroscopo



Veratour - Sponsored

Parti ora con Veratour!

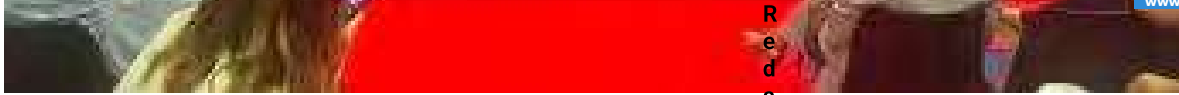
Home » Adnkronos Ultim'ora » Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-1T00F6



R e d a z i o n e A f f a r i t a l i a n i 1 0 G i u g n o 2 0 2 6 , 1 7 : 1 6



Seguici su



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-1T00F6

(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. “Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale”, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe’s Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4^a edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.



Mercoledì 10 Giugno 2026

Meteo|Eventi|Newsletter|Contatti|Pubblicità|Termini & Privacy

Cerca

Aiuta la stampa libera

Supporta CN24TV

Scopri come →



Perché rimandare a domani le notizie che puoi leggere oggi

Home Italia Calabria Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Vibo Rubriche

Per temi

Iscriviti

CN24TV > cronaca > Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

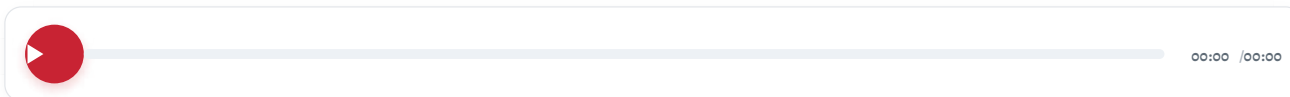
Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

10 Giugno 2026 - 17:16 in cronaca

Condividi



Condividi



(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT0016



alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. “Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale”, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. “Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore”, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: “Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione”.

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. “La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso”, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGGED: ultimora



Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

(Adnkronos) Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione. Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza





privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali. ALTRI POST



CHI SIAMO ~ PORTALE ~ ARCHIVI ~ MONTE COMPATRI ~ GRUPPO DI FRASCATI ARMANDO GUIDONI.IT PRIVACY CONTATTI

Spazio degli sponsor

CONTROLUCE.IT
Portale di Cultura e Informazione

Spazio degli sponsor



SCIENZA E AMBIENTE CITTÀ TURISTICA STORICITÀ DA FOSSE DI LETTERE TURCHE SOCIETÀ E COSTUME DIRITTI UMANI DAI MONDI EVANGELICI CRONACHE SPORTE POLI RACCONTI GRANDI CONCORSI DALLE AZIENDE LETTERE APERTE VI DEO EDIZIONI CONTROLUCE.FO

[SuperEnalotto, impennata di giocate in tutta Italia: caccia al Jackpot da 177,5 milioni](#)

[Vini d'Abbazia 2026: a Fossanova incontri, masterclass e una mostra raccontano il vino attraverso la cultura, la spiritualità, la ricerca e l'arte contemporanea.](#)

["Environmental Photography Award 2026" Premio 'Fondation Prince Albert II de Monaco'. Volume e mostra](#)

[SuperEnalotto, impennata di giocate in tutta Italia: caccia al Jackpot da 177,5 milioni](#)

ULTIME NOTIZIE

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



Scritto da – pubblicato il 10/06/2026

(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-1T0016



Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall' approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. “Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale”, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe’s Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. “Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore”, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: “Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione”.

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybssec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. “La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso”, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

Facebook

Instagram

X

LinkedIn

WhatsApp

Telegram

10/06/2026

[ultimora](#)

Commenti



A
R
I
O

Giugno 2026

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

[« Mag](#)

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza






privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali. The post appeared first on Cronache di Milano .

IL MATTINO

adv

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

mercoledì 10 giugno 2026, 17:16

-  Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da
-  Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che
-  approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità

della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo.

adv

Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT -

Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva.

Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4^a edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra

sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

adv




© 2026 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) | [Informazioni Legali](#) | [Whistleblowing](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Preferenze cookie](#) | [Dichiarazione riserva TDM](#)

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del



Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

(Adnkronos) Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione. Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza





privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali. POST RECENTI

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

(Adnkronos) Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione. Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza





privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.



L'Eco del Litorale

Litorale Roma Territorio Italia Attualità Cronaca Politica Sport Automotive +Segui

Ultima Ora

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain ...



Redazione

Invia articolo

Pubblicizza la tua azienda

Contattaci

Privacy policy

RITIRIAMO E VENDIAMO BANCALI NUOVI E USATI



ECOPALLETSNET

Aiutateci a salvare l'ambiente

CONTATTACI 06 98.98.83.71/72 - 06 91.94.145 info@ecopalletsnet.it

Home / Ultim'ora / Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Ultim'ora

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Fabrizio Gerolla · 10 Giugno 2026

Lettura di 4 minuti

STIAMO CERCANDO TE!



INVIÀ LA TUA CANDIDATURA

Recente

Popolare

Commenti



F24 e addebito diretto sul conto corrente, ecco come funzionerà

10 Giugno 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6



(Adnchronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore



Truppe russe al confine con la Nato, l'allarme danese: "Rischio guerra nei prossimi tre anni"

© 10 Giugno 2026



Cappellacci (Fi), 'dal Parlamento misure concrete su screening e innovazione'

© 10 Giugno 2026



Di Maio (Aiom), 'gli screening salvano vite ma adesione ancora troppo bassa'

© 10 Giugno 2026



Perrone (Fondazione Aiom), 'screening e rincaro sigarette contro il cancro'

© 10 Giugno 2026



Ultime News



F24 e addebito diretto sul conto corrente, ecco come funzionerà

© 10 Giugno 2026



Truppe russe al confine con la Nato, l'allarme danese: "Rischio guerra nei prossimi tre anni"

© 10 Giugno 2026



Cappellacci (Fi), 'dal Parlamento misure concrete su screening e innovazione'

© 10 Giugno 2026



Di Maio (Aiom), 'gli screening salvano vite ma adesione ancora troppo bassa'

© 10 Giugno 2026

adv

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.



Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un

punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo.

Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso.

Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

Ultimo aggiornamento: mercoledì 10 giugno 2026, 17:16

DALLA HOME



ALLERTA

Maltempo, bomba d'acqua e di ghiaccio improvvisa su Milano e mezza Lombardia: alberi crollati, cartelloni divelti e danni



LE PIÙ CONDIVISE



Sinner al San Raffaele a Milano, il tennista lascia l'ospedale con Zangrillo



Messaggi e complimenti alle amiche della figlia: «Amore sei sexy, mandami le tue foto». Le chat con ragazze di 13 e 15 anni



Famiglia del bosco, la perizia decisiva: «Auspichiamo che i bambini tornino dai genitori». Quando può finire tutto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-1T00F6



MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE | ULTIM'ORA | ITALIA | ESTERI | POLITICA | ECONOMIA FISCO LAVORO | SPORT | ARTE E CULTURA
 INTRATTENIMENTO | EVENTI E SPETTACOLI | DIRITTO | SOCIETA' | TECNOLOGIA & AMBIENTE | VIDEONEWS | COMUNICATI | CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI | NAPOLI | NUORO | ORISTANO | PALERMO | ROMA | SASSARI | TORINO

ULTIME > [10 Giugno 2026] Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno

CERCA ...

HOME > PRIMA PAGINA > Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

🕒 10 Giugno 2026 🧑 Fonte Esterna 📁 PRIMA PAGINA 🗨️ 0



rielaborazione redazionale - contenuto basato su fonte adnchronos.

(Adnchronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Aventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 🗨️ 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 🗨️ 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

🕒 31 Marzo 2024 🗨️ 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6



convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

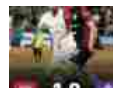
In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica



Il CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

18 Dicembre 2024 2



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

23 Aprile 2025 2

pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

approfondisci:

- **F24 e addebito diretto sul conto corrente, ecco come funzionerà**
- **Truppe russe al confine con la Nato, l'allarme danese: "Rischio guerra nei prossimi tre anni"**
- **Cappellacci (Fi), 'dal Parlamento misure concrete su screening e innovazione'**



PRIMA PAGINA



« PRECEDENTE

Dieta d'estate e 'sfida' tra tacchino e pollo, ecco chi vince a tavola secondo il medico-nutrizionista

SUCCESSIVO »

Perrone (Fondazione Aiom), 'screening e rincaro sigarette contro il cancro'



ARTICOLI CORRELATI



Caracas libera il prigioniero politico italo-venezuelano Buzzetta Pacheco



Sinner-Fonseca: orario, precedenti e dove vederla in tv



Serie B, oggi finale Monza-Catanzaro: orario, probabili formazioni e dove vederla

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento



L'Italia che cambia

CRONACA ECONOMIA & FINANZA POLITICA SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE SALUTE ITALIANS DO IT BETTER



Il mondo che cambia

ESTERI CRIME & CYBERCRIME DIGITAL ECONOMY SCIENZA & TECNOLOGIA LIFESTYLE TV & SPETTACOLI SPORT

[HOME](#) > [FLASH NEWS](#) >

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno...

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere....

ULTIME NOTIZIE

- Mons. Viganò: si inseguono piattaforme, comunicazione in difficoltà
- Crisi regionale: messaggi militari e diplomatici tra Washington e Teheran

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6



di Adnkronos

Pubblicato il 10 Giugno 2026 alle 17:16

ULTIMORA

© Riproduzione riservata

(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**.

In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia.

Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa

- Banche, Conte: accumulano profitti mentre il Pil è quasi a zero
- Soft clubbing a Rimini: Discorretto tra brioche, caffè e attività in spiaggia
- Offerte tablet 10 pollici Android 15: confronta specifiche e accessori inclusi
- Taormina, Tiziana Rocca: donne possono fare sinergia, serve equal pay
- Presentato alla Camera film sui bambini ucraini "Children in the Fire"
- F24 e addebito diretto sul conto corrente, ecco come funzionerà
- Truppe russe al confine con la Nato, l'allarme danese: "Rischio guerra nei prossimi tre anni"
- Cappellacci (Fi), 'dal Parlamento misure concrete su screening e innovazione'

presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale”, ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. “Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore”, ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: “Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione”.

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali,

ALTRO IN



FLASH NEWS

Di Maio (Aiom), 'gli screening salvano vite ma adesione ancora troppo bassa'



FLASH NEWS

Perrone (Fondazione Aiom), 'screening e rincaro sigarette contro il cancro'

moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

ARTICOLI CORRELATI



FLASH NEWS

Malattie rare, nuova roadmap per la cura dell'Egpa tra reti multidisciplinari e terapie mirate



FLASH NEWS

Via libera Cdm a decreti su Intelligenza artificiale, Piantedosi: "Al servizio della polizia, ma nessun Grande Fratello"



FLASH NEWS

Dieta d'estate e 'sfida' tra tacchino e pollo, ecco chi vince a tavola secondo il medico-nutrizionista



FLASH NEWS

Porti Roma e Lazio, trimestre record per passeggeri e automotive



FLASH NEWS

Dolore cronico per 10 mln di italiani, anestesisti: "Mancano cure uniformi, serve una legge"



FLASH NEWS

Donzelli chiude a Vannacci: "E' contro di noi, vuol far cadere il governo"

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza





privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali. L'articolo proviene da Primopiano24 .

REDAZIONENEWS



- Cronaca
- Cronaca savonese
- Cronaca genovese
- Coronavirus
- Attualità
- Economia
- Politica
- Amministrazione
- Famiglia
- Consigli
- Sport
- Riflessioni
- Una al giorno
- Dove andare
- Sassello News
- AdnKronos
- Cookie Policy

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

10/06/2026



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6



Spread the love



(Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica

delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. “La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l’unico approccio all’altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso”, ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell’ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

< Precedente

Successivo >

Della stessa Categoria



F24 e addebito diretto sul conto corrente, ecco come funzionerà

📅 10/06/2026



Truppe russe al confine con la Nato, l’allarme danese: “Rischio guerra nei prossimi tre anni”

📅 10/06/2026



Cappellacci (Fi), ‘dal Parlamento misure concrete su screening e innovazione’

📅 10/06/2026



Di Maio (Aiom), ‘gli screening salvano vite ma adesione ancora troppo bassa’

📅 10/06/2026



Perrone (Fondazione Aiom), ‘screening e rincaro sigarette contro il cancro’

📅 10/06/2026



Dieta d’estate e ‘sfida’ tra tacchino e pollo, ecco chi vince a tavola secondo il medico-nutrizionista

📅 10/06/2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6

TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

Radio f i X y v w r s e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 10 giugno 2026, 17:16

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

IN BREVE

sabato 13 giugno

Max Pezzali e Tiziano Ferro allo Stadium, omaggio a Bruce LaBruce: cosa fare fino a domenica 14 giugno



mercoledì 10 giugno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6

- Motori
- E poe...sia!
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Voci della crisi
- Gusto e Gusti
- Banca Territori del Monviso
- Chirurgia dell'Anima
- Copertina
- Speciale



ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Raccolta differenziata, Poggio Sartori (FdI): "Servizio inefficiente, sulla pelle dei cittadini"



Eventi
Buonissima Summer Edition: la cucina a 360 gradi per tutti i gusti e tutte le tasche



Cronaca
Nella piscina occupata dai tossici spunta un'automobile in sharing

[Leggi tutte le notizie](#)

(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della

Incidenti prima del derby, trasferte vietate fino al 3 novembre per i tifosi di Juve e Toro



Via alla raccolta firme davanti alla scuola: "Serve un dosso per rallentare le auto"



"Le assunzioni estive nei Pronto soccorso sono in ritardo": la denuncia di Nursind



Moncalieri, via Moncenisio trasformata in una discarica a cielo aperto



Il Festival Pirandello e del Novecento compie 20 anni: gli omaggi a Piero Gobetti e Marilyn Monroe



Sordevolo (Biella), Conto alla rovescia per la Marathon Monte Mars 2026



Dal Colle dell'Assietta a eventi in tutta la Regione: torna la Festa del Piemonte



Volley Camp 2026: a Santo Stefano d'Aveto una settimana di sport, crescita e alta specializzazione



"Canestro & Merito": 12 borse di studio per premiare l'impegno scolastico dei giovani di Grugliasco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6

filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A GIUGNO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare**

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su [Spreaker](#).



HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ CALCIO ▾ SPORT CULTURA ▾ SCIENZA ▾ ISTRUZIONE ▾ VIDEO NOTIZIE ▾ VG7 ▾ TV7 PLAY ▾ WEB TV



Home > AdnKronos > Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e...

AdnKronos

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

10 Giugno 2026



Roma, 10 giu. (AdnKronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain – Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del

Articoli recenti

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

10 Giugno 2026

AI, Chiappini (Mutti Spa): "Puntiamo a rendere dato più strutturato e sicuro"

10 Giugno 2026

Pedopornografia online: arresti e denunce in Campania e Basilicata. Perquisizioni anche nel Sannio

10 Giugno 2026

Integratori e prodotti naturali, allerta Sitox 'naturale non vuol dire sicuro'

10 Giugno 2026

Spazio, Parmitano: "Non rinuncio ai miei sogni e non metto limite al possibile"

10 Giugno 2026

Archivio articoli

Seleziona mese

mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT – Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta – Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi – Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna.

A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

Articolo precedente

AI, Chiappini (Mutti Spa): "Puntiamo a rendere dato più strutturato e sicuro"

ARTICOLI CORRELATI



TV7 NEWS SRL

Direttore Responsabile: Mario del Grosso

Numero di servizio: 351 255 9427

Contattaci: info@tvsette.net



Credits



Tag Cloud

A bordo ring AdnKronos
 Affari e finanza
 Amministrative 2016
 Avellino Breaksport
 Calcio
 Calcio mercato Benevento
 Caserta Cronaca Cucina
 Cultura Economia
 In primo piano L'intervista
 Medicina e salute
 Musica Napoli
 NEWS DALLA CAMPANIA
 Palconair Politica Salerno
 Scienza e ambiente
 Scuola e Università
 Senza categoria
 Spettacoli e Concerti
 Sport Sportissimo Teatro
 Tecnologia Televisione Turismo
 TV7 ENTERTAINMENT Ultim'ora Vg7
 Video Notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'impresa al
centro
Benvenuti

Notizie | Progetti per lo sviluppo | Servizi | Imprese | L'Associazione

HOME > Adnkronos Ultim'ora > Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Condividi | Aggiungi ai preferiti | Stampa Pdf

Adnkronos Ultim'ora - 10/06/2026 17:16:00

Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

203451-IT00F6



Roma, 10 giu. (Adnkronos) – Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e



degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

info@un-
industria.it

+39 06 844991

Via Andrea Noale, 206 00155 Roma



Unindustria favorisce lo
sviluppo
delle imprese del territorio di
Roma,
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

L'Associazione

Le sedi

Imprese

I Progetti

I Servizi

Come Associarsi

Contatti

Media

La Voce delle Imprese

Social Media Policy

Privacy

Disclaimer

Credits

Link utili

Feed RSS

Codice Fiscale 80076770587 - Fax +39 06 8542577 - PEC info@pec.un-industria.it



Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastr

Adnkronos Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture? Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere. Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni. Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera. Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic. Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione". Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea. In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera. Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così



interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali. Condividi su

● ATTUALITÀ

10.06.2026 17:16 5

LANCIO DI AGENZIA

da **Adnkronos**

ARGOMENTI

attualità, prima pagina,
adnkronos

CONDIVIDI


<https://vivere.me/gQOy>

MI Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture



Riassumi

(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere.

Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

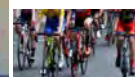
Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Caso Garlasco, parla Marco Poggi: "Da inquirenti mi aspettavo..."

2 30



Ciclismo, da Bruxelles appello per più sicurezza: "Servono..."

2 30



Caso Minetti, Pg Milano conferma parere positivo sulla grazia

2 29



Como: dipendente comunale si appropria di 28 mila euro di...

2 28



Caso Visibilia, Consulta dichiara ammissibile il ricorso del...

2 27



Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian



Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

Commenti

Vivere Lombardia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele**

Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.

Informativa sulla Privacy.

Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.

Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi



LANCIO DI AGENZIA

VI Seconda giornata a Piacenza Expo tra supply chain nucleare, mobilità idrogeno e protezione infrastrutture

10.06.2026 - h 17:16

5' di lettura

36



(Adnkronos) - Seconda giornata intensa a Piacenza Expo per le tre manifestazioni organizzate da Mediapoint & Exhibitions di Fabio Potestà: Nuclear Power-Expo, Hydrogen-Expo e Cybsec-Expo proseguono con un fitto programma di convegni che approfondiscono i temi più urgenti delle rispettive filiere.

Nei padiglioni si alternano espositori, delegazioni istituzionali e delegati tecnici provenienti da tutta Italia e dall'estero, a conferma della crescente rilevanza internazionale delle tre manifestazioni.

Sul fronte nucleare, la giornata si è articolata in quattro sessioni di alto profilo, aprendosi con il convegno dedicato alla Iso 19443, lo standard di qualità per la supply chain nucleare, con la partecipazione di operatori di primo livello internazionale, tra cui Westinghouse Electric Italy e **Fomas Group**. In parallelo si è tenuto il Meeting della European Fusion Association, appuntamento di riferimento per la comunità europea della fusione. Successivamente, il convegno su Diritto Nucleare, con videosaluto introduttivo del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, per affrontare le opportunità e le sfide del quadro normativo italiano e internazionale a pochi giorni dall'approvazione del Ddl delega alla Camera.



Nel pomeriggio, il convegno sulla Supply Chain italiana del nucleare, in collaborazione con Ain - Associazione Italiana Nucleare, ha affrontato prospettive e criticità della filiera, mettendo in evidenza il valore delle competenze industriali italiane e le opportunità di sviluppo del settore. "Il confronto tra i principali operatori ha confermato la forza della filiera nucleare italiana, la seconda industria manifatturiera nucleare in Europa dopo la Francia. Il dibattito ha fatto emergere sia le opportunità sia le sfide che caratterizzano il comparto, offrendo indicazioni utili alle imprese interessate a entrare nella supply chain. Una filiera già attiva sui mercati internazionali e che ci aspettiamo possa presto avere un ruolo centrale anche nel futuro programma nucleare nazionale", ha dichiarato Stefano Monti, presidente di Ain. Sono seguiti interventi estesi sulla ricerca applicata da parte di Enea alle opportunità del mercato polacco per le imprese italiane. Ha chiuso la giornata la sessione Building Europe's Fusion Industrial Base, promossa dalla European Fusion Association, con speaker da Ansaldo Nucleare, Asg e Simic.

Hydrogen-Expo ha offerto un programma per coprire l'intera catena del valore dell'idrogeno. In mattinata si è parlato delle infrastrutture di distribuzione in occasione del convegno Idrogeno a domicilio, e della sessione H2IT dedicata a idrogeno e derivati per la mobilità del futuro, con la partecipazione di operatori del trasporto su gomma e di Hydrogen Europe. "Mettendo in luce un punto fondamentale: per generare valore reale dall'idrogeno nella mobilità, occorre allineare tutti i segmenti della filiera contemporaneamente, le infrastrutture di rifornimento, i produttori di mezzi e le imprese che li integreranno nei propri processi. Solo costruendo un ecosistema coeso tra questi attori saremo in grado di essere competitivi a livello europeo. Come H2IT lavoriamo esattamente per questo: abilitare il confronto tra gli stakeholder e creare le condizioni affinché gli strumenti di supporto raggiungano davvero chi ne ha bisogno lungo tutta la catena del valore", ha dichiarato Cristina Maggi, direttrice di H2IT - Associazione Italiana Idrogeno. Simone Mausoli, Hydrogen Senior Business Development Manager di Bureau Veritas Italia ha aggiunto: "Penso che l'idrogeno sia finalmente arrivato alla fase conclusiva. Attualmente, dopo la gestazione di anni di studi di fattibilità e altro, i primi impianti stanno prendendo luce. Il nostro impegno è affiancare le società che vogliono investire in questo mercato, partendo dagli studi di fattibilità sino al commissioning dell'impianto ed alla certificazione".

Il convegno su profili regolatori e applicazioni nel panorama italiano ed europeo ha aggiornato la filiera sul quadro normativo in evoluzione. Nel pomeriggio l'Hydrogen Safety Day, con il coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Università di Padova, si è entrati nel dettaglio della gestione del rischio, delle normative Atex e degli iter autorizzativi per gli impianti idrogeno, con un focus specifico sull'intersezione tra sicurezza degli impianti e cybersecurity. La sessione Made in Italy e l'Industrial Accelerator Act, con la partecipazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Hydrogen Europe, ha completato il quadro con una visione di politica industriale europea.

In serata, l'atteso appuntamento con la 4ª edizione degli Ihta - Italian Hydrogen Technology Awards, i riconoscimenti ideati per dare visibilità internazionale alle imprese italiane che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno ed a seguire una cena di gala per favorire networking fra gli attori della filiera protagonisti in fiera.

Cybsec-Expo ha dedicato la seconda giornata a due sessioni di forte impatto istituzionale. In mattinata il convegno sulla Protezione informatica delle reti industriali, moderato da Confindustria Piacenza e Confapi Piacenza, ha affrontato i temi della cyber resilience e del Cyber Resilience Act con un approccio orientato alle Pmi industriali. "La distinzione tra sicurezza pubblica e sicurezza privata nel mondo delle infrastrutture critiche ha perso di senso. Reti, sistemi e infrastrutture sono oggi così interconnessi che il confine tra i due ambiti è di fatto indistinguibile. Dobbiamo andare verso una vera osmosi tra sicurezza cibernetica pubblica e privata: è l'unico approccio all'altezza di un contesto diventato strutturalmente più pericoloso e più complesso", ha dichiarato Andrea Margelletti, presidente di Cesi - Centro Studi Internazionali. Nel pomeriggio, la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica ha portato in fiera la prospettiva delle forze dell'ordine sul cybercrime, con interventi della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Piacenza e del Nucleo Operativo di Bologna. A seguire, il prezioso contributo di Women4Cyber Italy per completare il quadro con il profilo giuridico delle minacce digitali.

ARGOMENTI

attualità, prima pagina, adnkronos



da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 10 giugno 2026 - 36 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/gC>


Commenti